

Il Progetto **Musica e Poesia** nasce senz'ombra di dubbio dall'amore per l'Armenia di Luisa Salvagno Neve. Proprio da questo amore è nato il libro intitolato **"La Montagna Perduta"** La piccola opera raccoglie impressioni, immagini e sentimenti in poesie scritte durante i viaggi fatti in Armenia. La tragedia del popolo armeno, il Merz Yeghern è ben ricordata soltanto in due poesie, perché l'autrice ha voluto mettere in luce le bellezze dei paesaggi incontrati, l'arte, la montagna, il grande cielo azzurro e i laghi di quello splendido paese. Il libro è infatti quanto dentro di lei è rimasto come vivo e incancellabile ricordo. Una meravigliosa e preziosa scoperta è stata per la scrittrice, la musica Armena, musica che, ha continuato a cercare, a studiare e a trasmettere col suo pianoforte. La inaspettata conoscenza di tre splendidi amici ha poi permesso una svolta nuova alle sue esecuzioni. Ne è nato un Ensemble formato da tromba, trombone tuba e pianoforte. L'ENSEMBLE ha voluto prendere il nome del primo grande compositore Armeno: KOMITAS. Quasi tutta la musica lasciata da Komitas è stata trascritta e concertata per vari organici da altri esecutori o compositori, i quali ne hanno sempre lasciata intatta l'anima e la melodia. E' stata inserita nel nostro programma soprattutto musica di Komitas anche per ricordare i 150 anni trascorsi dalla sua nascita, avvenuta nel 1869 a Kutahya forse nel mese di settembre o ottobre. Il suo vero nome era Soghomon Gevorki Soghomonyan. Il nome preso da lui quando fu ordinato Sacerdote (Vardapet)è quello di un antico compositore armeno che si chiamava appunto Komitas. Il nostro compositore morì a Parigi nel 1935.

Luisa Salvagno Neve